

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

IBACN

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 130 del 07/07/2016

Proposta: DIB/2016/129 del 05/07/2016

Struttura proponente: SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI
IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

Oggetto: CIG 6736817541 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INVENTARIAZIONE DI BENI ARCHIVISTICI APPARTENENTI AD ARCHIVI STORICI COMUNALI DELL'EMILIA ROMAGNA. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 COMMA 2 DEL D.LGS N. 50 DEL 2016.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI

Firmatario: ALESSANDRO ZUCCHINI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 07/07/2016

SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI IL RESPONSABILE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI, ALESSANDRO ZUCCHINI

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare l'art 36 che dispone al comma 2 b) che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture .. "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ";

Considerato:

- che l'art. 32 comma 2 del D.L.gs n. 50 del 2016 dispone: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- che nell'ambito delle propria attività istituzionali, secondo le previsioni della L.R. 18 del 2000, l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della regione Emilia Romagna (di seguito IBACN) attua interventi diretti per il riordino e l'inventariazione di Fondi Archivistici appartenenti ad Archivi storici comunali dell'Emilia Romagna;
- che con deliberazione n. 1166 del 26/7/2010 la Giunta regionale ha approvato il Piano Annuale 2010 in materia di Biblioteche, Archivi storici, Musei e beni culturali dell'IBACN con contestuale assegnazione dei finanziamenti;
- che in particolare tra gli interventi approvati figura l'intervento di inventariazione dell'archivio storico del comune di Bentivoglio (BO);
- che con deliberazione n. 1234 del 4/8/2011 la Giunta regionale ha approvato il Piano Annuale 2011 in materia di Biblioteche, Archivi storici, Musei e beni culturali dell'IBACN con contestuale assegnazione dei finanziamenti;
- che in particolare tra gli interventi approvati figurano gli interventi di inventariazione degli archivi storici del comune di Ferrara, Novafeltria (RN), Russi (RA);
- che con delibera n. 19 del 27 aprile 2016 l'IBACN ha programmato, nell'ambito del capitolo U10171 " Spese per attività di censimento, catalogazione, tutela, conservazione e restauro del patrimonio culturale dell'Emilia Romagna - Beni librari e documentari (l.R. 24.03.2000 n. 18); l'importo complessivo di€ 135.128,60 per interventi di riordino e inventariazione di Fondi archivistici vari, tra cui anche i Fondi appartenenti ai sopracitati comuni;

Dato atto a cura degli estensori :

- della necessità di dare avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di inventariazione degli Archivi storici dei comuni di: Bentivoglio (BO), Ferrara, Novafeltria (RN), Russi (RA) avvalendosi della piattaforma del mercato elettronico di Intercenter- ER, tenuto conto del fatto che è stato dagli stessi accertato che non sono attive convenzioni

- Consip né sono attive convenzioni Intercent-ER aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione ;
- che per la procedura di acquisizione in oggetto è stato acquisito il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture AVCP (oggi ANAC) che è il n. 6736817541;
 - che sulla base delle valutazioni effettuate la fornitura oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell' art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - che l'importo a base di gara per i servizi da acquisire ammonta ad euro 87.754,00, oltre ad IVA al 22%;
 - che in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
 - che l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. n. 159 del 2011 in materia di documentazione antimafia;
 - che il Responsabile unico del procedimento è il Direttore dell'IBACN il quale non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
 - che alla presente procedura, in quanto telematica, non è applicabile la legge n. 190/2012, in particolare il comma 17 dell'art. 1, che prevede la sottoscrizione di un "Patto di integrità" fra le parti;
 - che l'Abilitazione al Mercato Elettronico di Intercenter - ER prevede la sottoscrizione da parte del fornitore di un Patto di integrità che lo impegna anche con riferimento alla partecipazione alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori e alla corretta esecuzione degli eventuali contratti aggiudicati;
 - che preliminarmente all'avvio delle procedure di gara è stata verificata la copertura della spesa per un ammontare presunto di Euro € 87.754,00, corrispondente all'importo a base di gara, oltre ad IVA 22% (per totali euro 107.059,88) relativo alla procedura da espletare per l'acquisizione del servizio in parola, sul capitolo U10171 " Spese per attività di censimento, catalogazione, tutela, conservazione e restauro del patrimonio culturale dell'Emilia Romagna - Beni librari e documentari (I.R. 24.03.2000 n. 18)";
 - che il criterio di scelta del contraente, in base alle previsioni dell'art. 95 del D.Lgs n. 50 del 2016, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visti:

- l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- la legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa

pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;
- la Determinazione n. 2 del 13 marzo 2013, dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, AVCP (oggi ANAC), su “Questioni interpretative concernenti l’affidamento dei servizi assicurativi e di intermediazione assicurativa” (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 80 del 05-04-2013);

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057/2006 “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali”;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni e in particolare la sezione 3.3 che prevede le modalità di sostituzione di una struttura temporaneamente priva di titolare;
- n. 1621/2013 avente per oggetto “Indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti da D.lsg. 14 marzo 2013, n. 33”;
- n. 57/2015 ad oggetto “Programma per la trasparenza e l’integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015/2017”;
- n. 2076/2013 concernente il rinnovo dell’incarico di direttore dell’IBACN sino al 31/12/2016;
- n. 622/2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" che prevede la soppressione del servizio "Soprintendenza per i beni librari e documentari" e la nuova declaratoria con cambio denominazione del Servizio Musei e beni culturali che diventa Servizio Biblioteche, Archivi, Musei e Beni culturali;

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio Direttivo dell’IBACN:

- n. 22/2005 “Indirizzi relativi alle relazioni organizzative e funzionali fra il Consiglio Direttivo e la dirigenza dell’IBACN. Risposta alla richiesta di chiarimenti della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 45 del 24/05/2004 e contestuale integrazione dell’atto”;
- n. 1/2014, relativa al rinnovo della nomina di direttore dell’IBACN sino al 31/12/2016;
- n. 39 del 10 dicembre 2015 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione dell’IBACN 2016-2018;
- n. 1 del 28 gennaio 2016 con la quale sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale di previsione dell’IBACN 2016-2018 con cui sono stati individuati i capitoli all’interno di ciascuna categoria di entrata e di ciascun macro-aggregato di spesa 2016-2018;
- n. 28/2016 a oggetto "ratifica della determinazione dirigenziale n. 83/2016" relativa sia alla soppressione del Servizio "Soprintendenza per i beni librari e documentari" e alla nuova declaratoria con cambio denominazione che da Servizio Musei e beni culturali diventa Servizio Biblioteche, Archivi, Musei e Beni culturali, sia alla nomina e al conferimento degli incarichi dirigenziali presso l’IBACN;

Vista inoltre la propria determinazione n. 123 del 20 maggio 2011, relativa al conferimento della delega all’espressione del parere di regolarità contabile al Dirigente titolare della posizione dirigenziale SP000293, posizione attribuita con provvedimento del Consiglio Direttivo dell’IBACN n. 17 del 2011 e prorogata con delibere b. 55/2011 e nr. 35/2014;

Considerato che nella sopra citata deliberazione n. 28/2016 si prevede anche che, ai sensi del punto 59 degli "indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali", approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, il Servizio Biblioteche, Archivi, Musei e Beni culturali, temporaneamente vacante, è diretto dal Direttore dell'IBACN;

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa e contabili allegati;

DETERMINA

- 1) di avviare e procedere all'espertamento, per le motivazioni espresse in premessa, della procedura per l'acquisizione sul Mercatito Elettronico di Intercenter- ER del servizio di inventariazione degli Archivi storici dei comuni di: Bentivoglio (BO), Ferrara, Novafeltria (RN), Russi (RA) mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 36 comma 2 b del D.Lgs 50/2016;
- 2) di approvare lo schema di capitolato tecnico, inclusivo del disciplinare di gara, contenente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione delle offerte allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla presente determinazione ;
- 3) di dare atto che, fermo restando il contenuto sostanziale della documentazione di cui al punto precedente, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali potranno essere apportate senza necessità di atto espresso, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravamento del procedimento;
- 4) di stabilire che le imprese invitate alla procedura negoziata dovranno presentare offerta, unitamente alla documentazione richiesta, nei tempi e nei termini indicati in sede di RDO;
- 5) di dare inoltre atto che per l'acquisizione dei servizi citati è previsto un importo massimo, corrispondente all'importo a base di gara oltre a IVA 22%, per totali euro 107.059,88, che trova copertura sul capitolo U10171 " Spese per attività di censimento, catalogazione, tutela, conservazione e restauro del patrimonio culturale dell'Emilia Romagna - Beni librari e documentari (I.R. 24.03.2000 n. 18)" del Bilancio di previsione dell'IBACN per le annualità 2016-2018;
- 6) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la seguente prenotazione di impegno per la spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata alla acquisizione in oggetto, nel seguente modo, per l'importo e sul capitolo di cui al punto precedente:
 - impegno di spesa n. 3016000130 sul capitolo U10171 del Bilancio 2016-2018, per l'anno finanziario 2016, dotato della necessaria disponibilità; stringa concernente la codificazione della transazione elementare:

Missione	Programma	Codice economico	COF OG	Transazioni UE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	0.2.05.99.99.999	08.2	8	3	3

- 7) di dare atto che per la procedura di acquisizione dei servizi in argomento il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'ANAC è il n. 6736817541;
- 8) di dare inoltre atto che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;
- 9) di prevedere che si provvederà all'imputazione dell'impegno di spesa, corrispondente all'effettivo importo contrattuale, all'esercizio finanziario in cui le obbligazioni risultano esigibili secondo i termini di realizzazione contenuti nel cronoprogramma presentato dalla ditta aggiudicataria;
- 10) di stabilire che con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto con le modalità previste dalle regole del sistema di E-procurement della Pubblica Amministrazione, condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016, il cui esito positivo determina l'efficacia dell'aggiudicazione;
- 11) di stabilire inoltre che la funzione di Responsabile unico del procedimento, compresa la stipula del contratto, compete al Direttore dell'IBACN che non versa nelle ipotesi di conflitto di interessi contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del D.Lgs 50/2016 ;
- 12) di dare infine atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016, sulla base delle disposizioni del d.lgs. 33/2013, secondo le indicazioni operative contenute nella delibera della Giunta regionale n. 66/2016.

Alessandro Zucchini

CAPITOLATO TECNICO INCLUSIVO DEL DISCIPLINARE DI GARA

RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON IL SISTEMA DELLA PROCEDURA TELEMATICA DENOMINATA "RICHIESTA DI OFFERTA" (RDO), PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INVENTARIAZIONE DI BENI ARCHIVISTICI APPARTENENTI AD ARCHIVI STORICI COMUNALI DELL’EMILIA ROMAGNA – Valore economico complessivo dell’appalto a base d'asta pari a € 87.754,00 (IVA esclusa)

CODICE IDENTIFICATIVO DI Gara (cig) 6736817541

Art. 1 - OGGETTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura, con le modalità specificate di seguito, dei servizi di inventariazione degli archivi storici comunali sotto elencati e si compone di un unico lotto aggiudicabile a corpo.

Gli interventi in oggetto sono programmati nell'ambito dei piani bibliotecari annuali, sulla base delle richieste inviate dagli Enti titolari, come previsto dalla Legge Regionale 24 marzo 2000, n.18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali".

I servizi sono da effettuarsi presso le sedi di conservazione dei complessi archivistici oggetto della fornitura, localizzati sul territorio della regione.

Le attività di inventariazione dovranno essere effettuate tramite la piattaforma applicativa web based *IBC-xDams* amministrata dall’Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, resa disponibile al territorio regionale e utilizzabile senza oneri aggiuntivi.

Le schede tecniche relative ai singoli interventi sono parte integrante di questo capitolato e riguardano i seguenti archivi:

	Comune	Conservatore	Archivio
1	Bentivoglio (BO)	Comune di Bentivoglio	archivio storico del comune – Scheda tecnica 1
2	Ferrara	Archivio storico comunale	archivio storico del comune – Scheda tecnica 3
3	Novafeltria (RN)	Comune di Novafeltria (biblioteca comunale)	archivio storico del comune – Scheda tecnica 5
4	Russi (RA)	Biblioteca comunale	archivio storico del comune – Scheda tecnica 6

Art. 2 - CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI INTERVENTI

I servizi oggetto del presente capitolato dovranno rispondere agli standard tecnici previsti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento o aggiornamento emanato durante la fornitura. Tutti gli interventi dovranno essere aderenti ai principi e alle buone pratiche della tradizione archivistica italiana, essere conformi alle norme per la descrizione archivistica e in particolare:

- agli standard internazionali per la descrizione archivistica ISAD(G) e ISAAR(CPF);
- alle *Linee guida per l'uso della scheda IBC-xDams* (consultabili alla pagina "Documentazione" del portale IBC Archivi) e successivi aggiornamenti.

Art. 3 - CARATTERISTICHE SPECIFICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO

1. I contenuti del presente capitolato e le specifiche dei servizi richiesti nelle schede tecniche definiscono le caratteristiche della fornitura cui la ditta aggiudicataria dovrà attenersi. Sulla base delle informazioni contenute nelle schede tecniche e di quelle eventualmente ricavate in fase di sopralluogo, di cui al successivo art. 4, la Ditta dovrà presentare una proposta precisa e articolata, denominata in seguito "Offerta tecnica".

2. Oltre a quanto specificato nelle schede tecniche relative ai singoli interventi, si tenga conto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ all'avvio dei lavori, e successivamente per tutto il periodo contrattuale, per ogni variazione che dovesse intercorrere, la ditta appaltatrice tramite il referente di cui al successivo art. 5, manterrà costantemente informati il referente del Committente circa la situazione operativa, tempi e modalità di esecuzione dei singoli interventi;
- ✓ l'attività è svolta dalla ditta affidataria con la propria organizzazione d'impresa e a proprio esclusivo rischio; la strumentazione (materiali relativi a standard, norme e guide per la descrizione archivistica, strumenti di indicizzazione, materiale d'ufficio, nonché computer e connessione web) è a carico della ditta affidataria;
- ✓ gli orari di attività consentiti – alla luce delle situazioni note al momento del bando – sono indicati nelle singole schede tecniche; la ditta appaltatrice dovrà in ogni caso adeguarsi ad eventuali variazioni dell'orario della struttura ospitante, fatto salvo quanto previsto all'art. 6.

Art. 4 - SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara, ciascuna Ditta potrà effettuare, a propria discrezione, un sopralluogo presso le sedi di conservazione degli archivi, contattando il referente dell'intervento per l'ente conservatore (cfr. singole schede tecniche) e informando il referente dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (Brunella Argelli indirizzo: brunellaargelli@regione.emilia-romagna.it)

Art. 5 - PERSONALE ADDETTO

1. È richiesto, pena l'esclusione dalla gara, che la ditta concorrente metta a disposizione dei servizi oggetto della fornitura almeno 6 archivisti.

2. I servizi dovranno essere espletati da personale esperto avente il diploma della Scuola di archivistica rilasciato dagli Archivi di Stato o altro titolo equipollente. Occorre inoltre che almeno 4 degli operatori impiegati nella presente fornitura abbiano conseguito l'attestato di frequenza al corso completo per l'utilizzo della piattaforma descrittiva per gli archivi storici IBC-xDams.

Al momento dell'aggiudicazione l'appaltatore fornirà:

- l'elenco degli operatori stabilmente impiegati nell'appalto;
- il nome del referente / coordinatore per la gestione e organizzazione delle attività previste nel presente capitolato. Il coordinatore dovrà avere esperienza professionale inerente le attività oggetto della presente gara da almeno 5 anni, documentata da curriculum dettagliato.

3. Durante i lavori è ammessa la sostituzione di personale solo per fondati motivi e con operatori di pari requisiti, da segnalare tempestivamente al referente del Committente.

Art. 6 - DURATA DEL CONTRATTO

L'intera fornitura dovrà essere portata a termine entro 18 mesi dall'avvio dei lavori, da effettuarsi non oltre 30 giorni dalla firma del contratto secondo le modalità previste al successivo articolo 8.

Nel caso in cui, in corso di appalto, si verificassero interruzioni del servizio per chiusura delle sedi di lavoro o non funzionamento del sistema informatico per più di tre giorni lavorativi fino a un massimo di dieci giorni, la durata del contratto verrà prorogata di un periodo pari al doppio dell'interruzione effettiva.

Art. 7 - AVANZAMENTO LAVORI

L'aggiudicatario si impegna a trasmettere al Servizio di Soprintendenza per i beni librari e documentari dell'IBC, con cadenza trimestrale, la documentazione relativa agli stati di avanzamento degli interventi di inventariazione.

A garanzia del rispetto dei termini e della completa effettuazione del servizio il committente si riserva, in caso di verifiche negative, di prescrivere alla ditta adeguati interventi di tipo organizzativo, o di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, con le modalità di cui all'art. 10.

Art. 8 - MODALITÀ DI CONSEGNA

Modalità e materiali di consegna al termine della fornitura sono di seguito specificati:

- le descrizioni archivistiche e gli indici come previsti nelle schede tecniche dovranno essere presenti nell'ambiente di back-office *IBC-xDams*;
- le segnalazioni per eventuali interventi conservativi dovranno essere contestuali alla descrizione archivistica e presenti nell'ambiente di back-office *IBC-xDams*, nell'apposita area relativa allo stato di conservazione delle unità di descrizione.

Dovranno essere consegnati all'IBC:

- stampa cartacea dell'elenco delle unità segnalate per eventuali interventi conservativi (derivante dalla reportistica di stampa già disponibile nell'ambiente di back-office *IBC-xDams*);
- elenco delle unità da proporsi per lo scarto: qualora richiesto nella relativa scheda tecnica, dovrà essere redatto utilizzando l'apposita modulistica prevista dalla Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna (la fornitura richiesta con la presente gara non comprende la procedura di scarto).

Dovrà essere redatto un apposito Verbale di consegna, in cui dovranno essere dichiarate eseguite tutte le operazioni previste dall'Offerta tecnica.

Si stabilisce inoltre che:

- a dodici mesi dall'avvio dei lavori dovranno essere conclusi gli interventi previsti per almeno due degli archivi storici comunali oggetto dell'intera fornitura, e consegnati i relativi materiali;
- a 18 mesi dall'avvio dei lavori dovranno essere conclusi gli interventi previsti per i rimanenti archivi storici comunali, e consegnati i relativi materiali;

A tal fine la ditta affidataria, alla firma del contratto, fornirà l'elenco degli archivi storici comunali oggetto della consegna a 12 mesi.

Art. 9 - COLLAUDO E VERIFICHE QUALITA'

1. Il collaudo della fornitura prevede la verifica di tutti i servizi oggetto della fornitura stessa e dovrà accertarne la corretta esecuzione, il perfetto funzionamento degli strumenti di ricerca realizzati e la rispondenza a quanto offerto. La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutte le parti che la compongono sono collaudate con esito positivo.

2. Titolare delle funzioni di verifica e collaudo è il Servizio IBC - Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna che svolge tale compito tramite i funzionari preposti.

3. Le fasi del collaudo che il Servizio di Soprintendenza per i beni librari e documentari dell'IBC dovrà effettuare secondo le proprie procedure interne sono almeno:

- ✓ il collaudo documentale, volto a verificare la rispondenza con quanto richiesto all'art. 8 e la rispondenza alle dichiarazioni di conformità;

- ✓ il collaudo operativo, volto a verificare la rispondenza con le prestazioni richieste e a verificare il rispetto di quanto previsto relativamente alla correttezza e coerenza della descrizione archivistica con riferimento a:
 - struttura logica e completezza delle informazioni
 - ordinamento e condizionatura delle carte
 - efficacia dello strumento di ricerca per il reperimento delle carte.

4. Modalità e forme delle verifiche previste e del collaudo operativo sono illustrate nel documento *Guida al collaudo degli strumenti di ricerca archivistici redatti nell'ambito della piattaforma IBC-xDams*, allegato al presente capitolato (Allegato 3).

5. Per il collaudo finale relativo ad ogni archivio è previsto un tempo massimo di 30 giorni lavorativi dalla data di consegna, al termine del quale l'Istituto provvederà a trasmettere per iscritto, alla Ditta fornitrice, il verbale di collaudo. Qualora se ne ravvisi la necessità, per la mancanza di una o più condizioni, valutata caso per caso a insindacabile giudizio del titolare delle funzioni di collaudo, si determinerà la sospensione del collaudo per non conformità rispetto alle condizioni contrattuali di fornitura e verrà assegnato alla ditta fornitrice un congruo termine di tempo (non superiore comunque a 30 giorni lavorativi) dalla data di comunicazione della stessa da parte del titolare di collaudo, entro il quale la Ditta dovrà effettuare le integrazioni/correzioni richieste.

Ogni ulteriore attività di collaudo che si dovesse rendere necessaria successivamente al primo, avverrà entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi dalla comunicazione da parte del Fornitore della realizzazione delle integrazioni/correzioni richieste.

Qualora la Ditta non ottemperasse entro i termini sopra indicati ovvero esplicitati nel contratto, oppure dichiarasse l'impossibilità di ottemperare a quanto richiesto, il Committente si riserva la facoltà di procedere come previsto all'art. 14.

Art. 10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento potrà avvenire a stato avanzamento lavori (SAL) a seguito di presentazione di una regolare fattura da emettersi subordinatamente alla comunicazione dell'esito positivo della verifica di conformità del servizio prestato rispetto a quanto richiesto. La fattura relativa a SAL non potrà eccedere il 60% del prezzo globale della fornitura e dovrà riportare in dettaglio i servizi prestati ai quali si riferisce, come esplicitati nella/e relativa/e scheda/e tecnica/e. Il pagamento della quota a saldo avverrà al ricevimento della fattura da emettersi solo a seguito della comunicazione dell'esito positivo del collaudo finale.

Art. 11 – IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo a base d'asta è pari a € 87.754,00 al netto dell'IVA. Il prezzo offerto dovrà tener conto dell'inderogabilità dei minimi salariali previsti dai contratti collettivi di lavoro per il

personale addetto allo svolgimento delle operazioni medesime e conglobare l'utile e i costi d'impresa: non è ammessa offerta al rialzo.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri relativi ai mezzi, al personale impiegato nel servizio e di ogni altro onere dovuto alla ditta appaltatrice sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto.

Nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e di salute sui luoghi di lavoro

Ai soli fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante tiene conto del costo complessivo offerto (al netto dell'IVA), il quale deve essere, a pena di esclusione, inferiore od uguale al costo complessivo (al netto dell'IVA) posto a base d'asta.

Si precisa che ai fini della formulazione dell'offerta non sono consentite offerte in alternativa, ovvero condizionate, ovvero in aumento rispetto alla base d'asta prefissata.

Non è dovuto il contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici.

Art. 12 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50 del 2016. L'offerta è valutata indivisibilmente secondo i seguenti criteri e parametri:

1. valutazione tecnico / qualitativa, mediante attribuzione di max punti 80 su 100, con applicazione di soglia di sbarramento alle offerte che ottengono meno di 50 punti;
2. prezzo offerto, mediante attribuzione di max punti 20 su 100.

CRITERI di valutazione tecnico / qualitativa	Max p.ti 80
A. PROPOSTA ORGANIZZATIVA	punti 55
a 1) articolazione in fasi, descrizione delle stesse e relativa scansione temporale degli interventi richiesti;	15
a 2) modalità e strumenti di organizzazione delle diverse fasi di lavoro, soluzioni organizzative adottate, in ordine al mantenimento dei tempi di consegna nel rispetto delle condizioni operative specifiche di ogni sede di lavoro; gestione imprevisti;	15
a 3) modalità e strumenti di verifica e coordinamento delle attività e degli operatori addetti agli interventi;	10
a 4) numero addetti eccedenti la soglia minima richiesta (nr. 6)	15

<p>B. QUALITÀ TECNICA</p> <p>b 1) esperienze pregresse e referenze attive relative agli ultimi tre anni, a comprova del valore qualitativo dell'impresa e della specifica attitudine della stessa a realizzare i servizi oggetto del presente appalto, tramite presentazione di elenco dei committenti pubblici o privati, con l'indicazione del relativo periodo e descrizione dettagliata del servizio reso;</p> <p>b 2) curriculum di ogni operatore proposto, circoscritto esclusivamente alle competenze pertinenti con la tipologia dell'intervento richiesto - compilare l'apposito modello (All. 4). La stazione appaltante precisa che per la valutazione di ogni curriculum terrà conto in particolar modo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienze professionali attinenti alla tipologia dei servizi richiesti; all'ambito territoriale, ovvero comunale, e al contesto istituzionale; - corsi di formazione e aggiornamento con particolare riguardo ai corsi coerenti con i servizi richiesti oltre che le conoscenze e le capacità d'uso di strumenti informatici specifici per l'inventariazione archivistica; - titolo di studio. 	<p>punti 25</p> <p>10</p> <p>15</p>
<p>Punteggio Totale</p>	<p>Punti 80</p>

- Si precisa che il punteggio relativo agli operatori (max 15 punti) verrà attribuito utilizzando lo schema allegato al capitolato. La Ditta concorrente pertanto dovrà provvedere per ogni operatore che intende mettere a disposizione, con un minimo di 6 (sei), a compilare il predetto allegato solo nella prima e seconda colonna in quanto la terza colonna verrà utilizzata per attribuire il relativo punteggio.

Sono escluse dal prosieguo della gara - giacché inidonee - le offerte che non soddisfano i requisiti di minima richiesti dal presente capitolato tecnico. Relativamente alle offerte dichiarate inidonee non si procede all'apertura della relativa offerta economica.

L'attribuzione del punteggio riferito al merito tecnico/qualitativo segue la seguente metodologia di calcolo e le seguenti fasi e/o operazioni.

Con riferimento a ciascun sub-elemento oggetto di valutazione verrà attribuito un punteggio a ciascun'offerta, assegnando: (a) all'offerta ritenuta migliore fra quelle presentate (o, in caso di parità, alle offerte ritenute migliori fra quelle presentate), il valore massimo consentito (ergo l'intero) riferito al sub-elemento; (b) a tutte le altre offerte, un valore ragionevolmente inferiore commisurato allo scarto qualitativo rispetto all'offerta ritenuta migliore, assegnando un punteggio compreso fra il minimo e il massimo consentito, tenuto conto che all'offerta che presenti solo i requisiti di minima prescritti dal presente documento assegnerà un punteggio pari a 0 (zero).

La stazione appaltante precisa che:

1. nel verbale è espressa in forma sintetica la motivazione di natura logico-argomentativa rispetto all'attribuzione del punteggio al fine di consentire agli offerenti di comprendere l'iter logico seguito.
2. Eseguite le operazioni di cui al precedente punto 1 rispetto a ciascun sub-elemento oggetto di valutazione, il punteggio complessivo provvisorio del merito tecnico/qualitativo si ottiene sommando fra loro tutti i punteggi di cui al punto 1 riferiti a ciascun sub-elemento oggetto di valutazione (punteggio qualitativo non riparametrato);
3. Determinazione del punteggio complessivo definitivo. Al fine di garantire il rispetto dei dettami del presente documento, assicurando un rapporto invariabile tra merito tecnico/qualitativo (punti max 80) e prezzo offerto (punti max 20), all'offerente che ha ottenuto il punteggio complessivo provvisorio più alto, inteso come sommatoria di cui al punto 2, sono attribuiti 80 punti (ovvero l'intero), mentre agli altri concorrenti considerati sono attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori (c.d. riparametrazione del punteggio sul merito tecnico-qualitativo) secondo la seguente formula:

$$80 \times \frac{\text{Altro punteggio complessivo provvisorio}}{\text{Punteggio complessivo provvisorio più alto}}$$

La riparametrazione potrà avvenire, in alternativa, con riferimento ai singoli criteri di valutazione tecnico/qualitativa attribuendo all'offerente che ha ottenuto il punteggio più alto il valore massimo attribuibile al singolo criterio mentre agli altri concorrenti sono attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori.

Determinato il punteggio complessivo definitivo si applica la soglia minima di sbarramento per le offerte che relativamente al merito tecnico/qualitativo abbiano conseguito un punteggio inferiore a 50/80. Pertanto, tali offerte non sono ammesse alla fase successiva della gara (apertura offerte economiche e conseguente attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo).

B) Prezzo – Max punti 20/100

Ai fini dell'attribuzione del punteggio riferito all'elemento "Prezzo", la stazione appaltante considera l'importo/prezzo complessivo offerto.

Ai fini della sola aggiudicazione, l'importo/prezzo complessivo offerto, al netto dell'IVA, non deve superare, pena esclusione dalla gara, il valore indicato come "importo complessivo posto a base d'asta", di cui all'art. 12 del presente documento.

All'offerta avente l'importo/prezzo complessivo offerto più basso fra le offerte pervenute, sono attribuiti punti 20 su 20, mentre per le offerte aventi un importo/prezzo complessivo offerto uguale all'importo indicato come "importo complessivo posto a base d'asta" (ergo, prezzo offerto senza alcun ribasso rispetto alla base di gara) sono assegnati

punti 0 su 20).

L'offerta economica viene valutata attribuendo, ad ogni offerta, il punteggio (con 3 cifre decimali dopo la virgola) secondo la seguente formula:

Punteggio offerto in esame: $20X$ (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Ultimata la valutazione economica delle offerte si procederà ad assegnare il punteggio finale che per ogni concorrente sarà pari al punteggio ottenuto dall'offerta tecnica sommato al punteggio ottenuto dall'offerta economica.

In base alle previsioni dell'articolo 98 comma 3 del Dlgs 50 del 2016 si procederà alla verifica della congruità delle offerte che presentano sia il punteggio relativo al prezzo sia la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal bando con le modalità previste dalla normativa in materia.

A parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che ha il maggior punteggio tecnico, a parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto in gara, agli obiettivi ed alle esigenze che con il servizio si intendono raggiungere e soddisfare, senza che l'operatore economico possa reclamare indennità di sorta;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti oggettivamente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- motivatamente di sospendere e/o non aggiudicare la gara.

L'aggiudicazione diviene efficace ad avvenuta verifica dei requisiti previsti: divenuta efficace l'aggiudicazione e fatti salvi i poteri di esercizio in autotutela nei casi previsti dalla normativa vigente la stipulazione del contratto avrà luogo entro sessanta giorni.

ART. 13 - GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del d. lgs n° 50/2016, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o di fidejussione, con le modalità di cui all'articolo 93 commi 2 e 3 del Dlgs 50/2016, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Nel caso di ribasso superiore al 10%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'ulteriore aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applicano tutte le disposizioni previste dall'art. 103 del d. lgs n° 50/2016. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte

della Stazione appaltante, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione definitiva resterà valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione e sarà incamerata dalla stazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in vigore.

ART. 14 – CONTESTAZIONI, PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante si riserva di applicare in caso di inosservanza degli obblighi contrattuali - rispetto a quanto previsto dal presente capitolato, - una penale giornaliera pari allo 0,3 per mille) dell'ammontare netto contrattuale aggiudicato, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale aggiudicato, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno; qualora lo superasse, si potrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto con le modalità previste all'art. 198 commi 3 e 4 del D.Lgs 50 del 2016. Delle penali applicate è data comunicazione all'aggiudicatario. Le penali sono gestite attraverso l'incameramento di corrispondente importo detratto dalla cauzione definitiva, che deve essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario.

Nel caso in cui la fornitura presentasse un livello qualitativo non rispondente all'offerta presentata e aggiudicata nonché alle specifiche esigenze specialistiche richieste, l'aggiudicatario - previa contestazione scritta e diffida ad adempiere - dovrà porre rimedio nei termini richiesti e senza alcun onere aggiuntivo in capo al committente.

ART. 15 - CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA

Il prezzo offerto in gara - sulla cui base si è conseguita l'aggiudicazione definitiva - resta invariato per tutta la durata del contratto.

Sono a carico del fornitore selezionato tutte le spese e gli oneri conseguenti a responsabilità civile verso terzi della fornitura stessa. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Art. 16 - DISPOSIZIONI E INFORMAZIONI GENERALI DI GARA

Eventuali informazioni devono essere chieste esclusivamente per iscritto tramite PEC almeno 8 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, vale a dire entro il giorno _____, alle ore _____ al seguente indirizzo di PEC: BAM@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le relative risposte sono inoltrate a mezzo PEC a tutte le ditte invitate.

Pena esclusione ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta per il presente appalto (divieto di offerta plurima).

La stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare il presente appalto qualora le offerte presentate fossero non convenienti, non congrue o non idonee tecnicamente in rela-

zione all'oggetto del contratto. La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta valida, purché sia oggettivamente conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 17 - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONE E PREVIDENZA SOCIALI

Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto e/o impiegato dall'impresa aggiudicataria. Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito al servizio appaltato, escluso il personale assegnato dalla stazione appaltante, intercorrerà esclusivamente con l'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario riconosce che il committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008. L'aggiudicatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei propri soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di categoria, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere a sua cura e spese alle assicurazioni obbligatorie per legge del personale che intende impiegare nello svolgimento del servizio appaltato.

ART. 18 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE

Pena esclusione dalla gara gli operatori economici dovranno far pervenire la relativa domanda di partecipazione, secondo la disciplina ed le modalità previste dalla vigente normativa in materia di mercato elettronico della pubblica amministrazione e di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, entro e non oltre:

ORE 13 DEL GIORNO _____

Pena esclusione:

1. non sono ammesse offerte incomplete o condizionate, né sono accettate offerte alternative;
2. le offerte sono redatte in lingua italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire in via telematica tutta la documentazione necessaria, rispettando a pena di esclusione le seguenti condizioni.

Il plico dovrà contenere tre buste distinte:

Busta A) Documentazione amministrativa

Busta B) Offerta tecnica

Busta C) Offerta economica

CONTENUT DELLA BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta dovrà contenere i seguenti documenti.

La mancanza totale di uno dei documenti sottoindicati è motivo di esclusione dalla gara :

- 1.** dichiarazione di accettazione incondizionata delle condizioni contenute nel capitolato tecnico inclusivo del disciplinare di gara e relativi allegati (fac simile allegato 1);
- 2.** documento in originale o in copia, anche semplice, che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive e impegna l'operatore economico, nel caso in cui non sia il legale rappresentante;
- 3.** autocertificazione necessaria per la partecipazione alla procedura di gara, con relativi allegati, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta secondo quanto prescritto dall'art. 38 D.P.R. 445/00, recante in allegato, a pena d'esclusione, la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (fac simile allegato 2).

Inoltre, nei casi sottoindicati, la Busta A deve contenere a pena di esclusione:

In caso di RTI o consorzio ordinario:

A - già costituito:

- copia autentica dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- dichiarazione del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono essere specificate le parti e/o percentuali dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati e le quote di partecipazione (degli operatori economici riunendi) all'RTI;
- ai sensi dell'art. 48, c. 7, del D. Lgs. n. 50/2016, dichiarazione in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del raggruppamento o del consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

B - Non costituito:

dichiarazione singola o congiunta, firmata dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:

- a quale impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- le parti e/o percentuali dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riunendi o consorziandi e la quota percentuale di partecipazione (degli operatori economici riunendi) all'RTI secondo le previsioni dell'articolo 92 del D.Lgs 50/2016;
- di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di subappalto:

Deve essere presentata la documentazione richiesta all'articolo del presente documento rubricato "cessione e subappalto".

Si precisa che:

- non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del d.P.R. 445/2000. Pena esclusione, ogni dichiarazione sostitutiva deve essere debitamente sottoscritta, in quanto solamente la sottoscrizione costituisce fonte di responsabilità, anche penale, in conseguenza della eventuale falsità dell'atto. In difetto di sottoscrizione, l'atto è privo di un elemento essenziale perché possa venire in esistenza in relazione alla funzione cui è destinato. La dichiarazione sostitutiva non sottoscritta è insuscettibile di sanatoria;
- la documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica;

In caso di irregolarità formali non compromettenti la par condicio degli operatori economici, la stazione appaltante potrà invitare le medesime, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare e/o chiarire il contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentati. In tal caso, l'operatore economico sarà escluso se non ottempera alle richieste avanzate dalla stazione appaltante entro il termine assegnato, salvo che l'offerente non provi che il ritardo sia dipeso da caso fortuito o forza maggiore non imputabile.

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi tito-

lo, per finalità e scopi diversi da quelli previsti dalla presente lettera invito, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m. in tema di protezione dei dati personali.

A detto scopo, la Ditta verrà formalmente nominata Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del predetto D. Lgs. n. 196/2003.

BUSTA B) OFFERTA TECNICA

La busta B è unica.

L'offerente deve produrre documentazione tecnica dettagliata dei servizi offerti, consistente in:

1) UNA RELAZIONE ORGANIZZATIVA (massimo 8 pagine formato A4) sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa o dell'impresa mandataria in caso di RTI, o da persona dotata di idonei poteri di firma che evidenzia ciascuno degli elementi di valutazione indicati all'art. 13, in particolare:

1.a) il cronoprogramma dettagliato con le fasi di lavoro e la relativa tempistica;

1.b) le modalità e gli strumenti di organizzazione delle diverse fasi di lavoro, le soluzioni organizzative adottate in ordine al mantenimento dei tempi di consegna, alla corretta relazione con le sedi operative, e alla gestione degli eventuali imprevisti;

1.c) le modalità e gli strumenti di verifica messi in campo per il controllo della qualità delle prestazioni e di coordinamento delle attività dei collaboratori addetti agli interventi;

1.d) il numero di addetti eccedenti la soglia minima richiesta (8);

2) un elenco dei principali servizi prestati dalla ditta negli ultimi 3 anni, coerenti con l'ambito di intervento e le tipologie di servizi richiesti, tramite presentazione di elenco dei destinatari pubblici o privati, con indicazione delle date, degli importi e descrizione dettagliata del servizio reso;

3) i curricula degli operatori e del coordinatore proposti, con evidenziate le competenze coerenti con la tipologia dell'intervento richiesto (Allegato 4)

Si precisa che:

- i documenti di cui ai punti 1, 2, 3, costituiscono elementi essenziali dell'offerta: pertanto, la loro mancanza ovvero l'incompletezza determina esclusione dalla gara;
- i documenti tecnici essenziali di cui ai punti 1, 2, 3, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante, o in ogni caso da persona legalmente abilitata ad impegnare definitivamente l'operatore economico, pena esclusione dalla gara;
- i documenti di cui ai punti 1, 2, 3, devono consentire alla stazione appaltante di verificare il rispetto dei vincoli di legge e dei requisiti tecnici di minima indicati dal presente documento;

- la documentazione tecnica deve essere priva - pena esclusione - di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

In ogni caso, sono escluse dal prosieguo della gara - giacché inidonee - le offerte che non soddisfano i requisiti di minima richiesti dal presente capitolato tecnico. Relativamente alle offerte dichiarate inidonee non si procede né all'apertura, né alla lettura della relativa offerta economica.

BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

La busta C è unica.

Ciascun partecipante ha l'obbligo - pena esclusione - di produrre all'interno della busta C ("Offerta economica"):

1. Offerta economica indicando - pena esclusione - il costo a corpo offerto (al netto dell'IVA). Detto costo deve essere, pena esclusione, di valore inferiore o al massimo pari alla base d'asta indicata;

Si precisa che:

- il documento di cui al punto 1 costituisce elemento essenziale dell'offerta ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006. Pertanto la sua mancanza ovvero l'incompletezza determina esclusione dalla gara;
- il documento essenziale di cui al punto 1 deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, o in ogni caso da persona legalmente abilitata ad impegnare definitivamente l'operatore economico, pena esclusione dalla gara;
- l'offerta economica deve essere formulata in euro. Tutti gli importi devono essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due). L'offerta deve inoltre essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, è ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, c. 5, D.Lgs. 81/2008, il presente appalto comporta costi derivanti da interferenze delle lavorazioni pari a € 0,00 (zero).

La validità dell'offerta non può essere inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

La presentazione dell'offerta da parte della ditta comporta l'esatta cognizione di ogni circostanza che possa aver influito o possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione del contratto, anche a fronte di eventuali maggiorazioni che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito. È nulla ogni altra clausola difforme eventualmente inserita dal concorrente nell'offerta stessa. Pertanto, con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire l'appalto, in conformità a

quanto indicato nella documentazione tecnica e nella documentazione contenuta all'interno della Busta C.

Nella busta C non deve essere inserito alcun altro documento.

ART. 19 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI) E DI CONSORZI

Salvo quanto di seguito precisato, è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui all' artt. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero che partecipi a RTI o consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o in consorzio, che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I consorzi di cui all'art. 48, c. 7 del D.lgs 50/2016, devono indicare in sede di offerta per quale/i consorziato/i concorre: solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Gli operatori che presentino un'offerta in RTI o con l'impegno di costituire un RTI, ovvero in consorzi, devono osservare pena esclusione le seguenti condizioni:

1. con riferimento al contenuto della Busta A:

- la sottoscrizione del presente documento, nelle forme e secondo le modalità indicate in apposito articolo specifico, deve essere effettuata:
 - dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorzianti, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
- le dichiarazioni sostitutive e relativi allegati - di cui all'art. 19 – busta A devono essere presentate da tutte le imprese dell'RTI. Al RTI è assimilato il consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c;
- con riferimento alle dichiarazioni attestanti di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 queste devono essere presentate da tutte le imprese dell'RTI. Al RTI è assimilato il consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. ;

2. con riferimento al contenuto delle buste B e C, riguardanti rispettivamente la documentazione tecnica e l'offerta economica, queste dovranno essere sottoscritte:
- dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del consorzio, in caso di RTI o consorzio formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di RTI o consorzio non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile.

ART. 20 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno _____avrà luogo l'apertura pubblica dei plichi pervenuti.

In qualità di Responsabile Unico del procedimento procederò alla:

1. verifica dei plichi pervenuti nei termini, escludendo quelli pervenuti oltre la data e l'orario nonché quelli non conformi alle disposizioni di gara;
2. apertura dei plichi e verifica del contenuto degli stessi (presenza delle tre buste);
3. apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e verifica della presenza e regolarità della documentazione amministrativa richiesta;
4. apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche al solo fine di accertare la presenza all'interno di esse della documentazione richiesta, senza però leggerle e valutarle nel merito.

In caso di irregolarità documentale non sostanziale le ditte potranno essere invitate, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare e/o chiarire il contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016.

In una o più sedute riservate verrà effettuata la valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione del relativo punteggio, secondo i parametri citati all'art. 13.

Nel corso della valutazione delle offerte pervenute le Ditte concorrenti potranno essere invitate a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione di idoneità dei servizi, rilevata motivatamente comporterà l'esclusione dalla presente procedura di cottimo fiduciario.

L'esito delle suddette verifiche e valutazioni sarà espresso in una relazione scritta motivata e sottoscritta.

Terminata la fase della valutazione tecnica si provvederà a: (a) dichiarare l'eventuale inidoneità delle offerte tecniche presentate; (b) relativamente alle restanti offerte tecniche idonee, procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, verificare la presenza

della documentazione richiesta, e quindi a dare lettura del costo/prezzo offerto, che - a pena d'esclusione - deve essere inferiore o uguale all'importo (iva esclusa) posto a base d'asta; (d) redigere la graduatoria provvisoria e dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha presentato offerta economicamente più vantaggiosa (d) adottare ogni altro eventuale provvedimento necessario, presupposto, connesso e/o consequenziale.

Ai fini della verifica di anomalia, si procederà ai sensi dell' art. 98 comma 3 del D.lgs 50/2016.

In ogni caso, l'efficacia della proposta di aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal D.Lgs n. 50/2016.

In caso di RTI o Consorzi non ancora formalmente costituiti al momento di presentazione della domanda, deve essere prodotta copia dell'atto costitutivo di RTI, Consorzio recante anche il mandato speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa già designata mandataria.

Ad avvenuta aggiudicazione seguirà la stipula del contratto.

ART. 21 – ACCESSO

B) Accesso alla documentazione di gara.

L'accesso agli atti e alla documentazione di gara è regolato dall'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

In ogni caso, la stazione appaltante valuta se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006.

ART. 22 - SOSPENSIONE, RISOLUZIONE E RECESSO

Per quanto concerne la sospensione, la risoluzione e il recesso del contratto si fa riferimento agli articoli 107 (Sospensione), 108 (Risoluzione), 109 (Recesso) e 110 (Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto) del D.Lgs 50 del 2016.

ART. 23 - INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara è operato nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e/o conseguenti e/o imposte dalla normativa vigente. In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati possono essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto di gara; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente documento.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali e più precisamente nei confronti di:

- altre amministrazioni pubbliche, i cui dati possono essere comunicati per adempimenti procedurali;
- autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- personale dell'IBACN che ricopre il ruolo di "responsabile" o di "incaricato" del trattamento;
- negli altri casi previsti dalla legge o da regolamenti.

Titolare e Responsabile del Trattamento dei dati

Il Titolare è l'IBACN - Istituto per i Beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna - via Galliera n. 21 - Bologna.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore dell'IBACN.

Incaricati del trattamento dei dati

Dipendenti e collaboratori dell'IBACN formalmente individuati con atti dell'IBACN.

Diritti dell'interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/03. Più precisamente, l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché le altre prerogative previste dalla legge.

ART. 24 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Nell'esecuzione della fornitura, l'aggiudicatario deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 e dagli artt. 6 e 7, D.L. 12 novembre 2010, n. 187 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217), in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; deve, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi al servizio in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati devono essere comunicati al committente prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini devono essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte dell'aggiudicatario del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contesto, con incameramento della cauzione definitiva.

L'aggiudicatario è altresì obbligato ad informare il committente e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, in merito ad eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del rapporto contrattuale prevista, come da art. 3, c. 8, L. 136/2010.

L'aggiudicatario si impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura aggiudicata, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento, e in ottemperanza a quanto disposto con determinazione Avcp 7 luglio 2011, n. 4, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ogni documento fiscale (fattura), nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata ai prodotti di cui al presente appalto, il codice CIG.

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI, ciascun componente del RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi derivanti dalla L. 136/2010, anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra

stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto, la mandataria deve rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che saranno altresì inserite nel contratto di mandato.

ART. 26 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace, in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti: il contratto è stipulato entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti il contratto.

ART. 26 - FORO COMPETENTE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Per ogni controversia concernente l'interpretazione, applicazione od esecuzione del futuro contratto è esclusivamente competente il Foro di Bologna presso cui ha sede l'IBACN.

ART. 27 - CONOSCENZA E ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI

L'assunzione dell'appalto di cui al presente documento da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi e commesse pubbliche. L'impresa è tenuta in ogni caso ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla stazione appaltante.

In particolare, l'impresa, all'atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del c.c., tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente disciplinare. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'impresa circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti.

ALLEGATI

Allegato 1 – fac simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni contenute nella documentazione di gara

Allegato 2 – autocertificazione per la partecipazione alla procedura di gara, corredata dalla dichiarazione in materia di diritto al lavoro dei disabili, dal modulo per dichiarazione da compilarsi da parte dei soggetti ivi indicati e dal quadro A (dati posizioni contributive)

Allegato 3 - n. 4 schede tecniche

Allegato 4 - Schema di valutazione curriculum

Allegato 5 - *Guida al collaudo degli strumenti di ricerca archivistici redatti nell'ambito della piattaforma IBC-xDams*, allegato al presente capitolato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

IBACN

Alessandro Zucchini, Direttore IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI, in sostituzione del Responsabile del Servizio biblioteche archivi musei e beni culturali, temporaneamente privo di titolare esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DIB/2016/129

data 05/07/2016

IN FEDE

Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

IBACN

Roberto Tommasi, Dirigente professional AMMINISTRAZIONE GENERALE E BIBLIOTECA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DIB/2016/129

data 06/07/2016

IN FEDE

Roberto Tommasi